

GRAVE PROVOCAZIONE DELLA FIAT Dodiecimila operai sospesi dal lavoro

A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



IL VOLTO DEL LAOS Un inviato speciale dell'«Unità», il compagno Emilio Sarzi Amadé, ha raggiunto la zona libera del Laos per un'inchiesta sulla lotta di questo popolo contro l'aggressione americana. La foto che pubblichiamo fa parte di un ampio servizio fotografico — realizzato dal compagno Sarzi Amadé — che accompagnerà l'inchiesta di cui inizieremo la pubblicazione lunedì.

CGIL, CISL e UIL: le divergenze investono la volontà politica del governo e la sostanza delle richieste di riforma

11 milioni di lavoratori in sciopero martedì

In una conferenza stampa le tre Confederazioni sottolineano la decisa volontà di superare quanto si frappone all'avvio di provvedimenti di riforma e di portare avanti il processo unitario - Il governo non può considerare i sindacati degli « assistenti sociali » - La necessità di collegare strettamente gli interventi anticongiunturali alla politica di riforma - Esentati dallo sciopero gli insegnanti che fanno parte della Commissione di maturità e abilitazione - Adesione della Lega cooperative, ACLI, Alleanze contadini, Direttivi dei ferrovieri

Un comunicato dell'Ufficio politico del PCI

Eleggere subito le giunte regionali

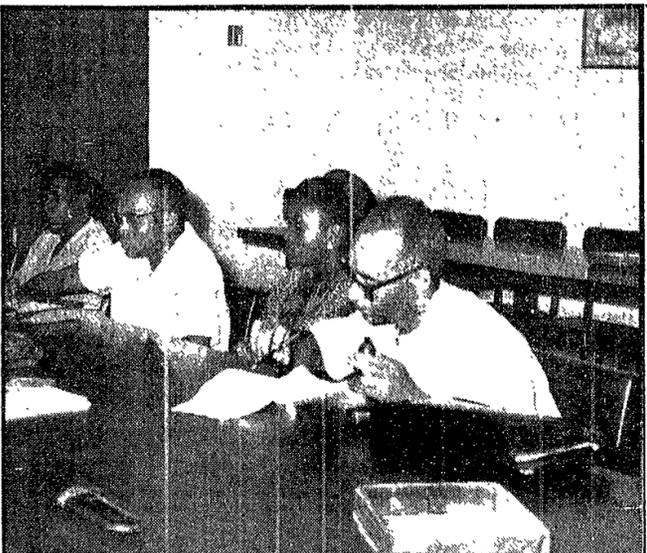
Contro ogni discriminazione antidemocratica

L'UFFICIO politico del PCI confermando il giudizio espresso dal C.C. sull'importanza e l'urgenza di una effettiva attività delle regioni espone la sua grave preoccupazione di fronte ai tentativi dilatori e ostruzionistici già in atto e alle intenzioni di limitare le prerogative e le possibilità di lavoro degli istituti democratici che hanno avuto vita col voto del 7 giugno. I comunisti sono decisamente contrari ad ogni tentativo di rinviare l'inizio del normale funzionamento dei consigli regionali, provinciali e comunali e la stessa elezione delle giunte senza la quale non potrebbero dirsi compiute le stesse elezioni regionali e amministrative. La fase attuale della vita delle regioni non può essere caratterizzata soltanto dalla elaborazione degli statuti. Occorrono interventi politici sui problemi sollevati dalle masse lavoratrici, in particolare quelli posti a base dello sciopero generale indetto per il 7 luglio, esami di merito su tutte le questioni su cui la Regione sarà chiamata a decidere, la realizzazione del collegamento e del controllo sugli organismi dello Stato che già operano sul piano regionale i quali non possono e non devono agire senza un rapporto con le regioni. La elezione dei consigli di presidenza, che è la premessa del funzionamento dei consigli regionali, deve avvenire in modo da assicurare rapporti democratici tra le maggioranze che si costituiranno e l'opposizione. I comunisti si

sono già impegnati a garantire tutte le condizioni che favoriscano la più libera e aperta dialettica nei consigli in cui sono forza maggioritaria e considerano inammissibili certe posizioni già avanzate da gruppi politici e da organi di stampa tendenti addirittura a emarginare la presenza della minoranza dagli uffici di presidenza. I consigli regionali debbono diventare strumento per l'avanzamento democratico e per un rapporto nuovo tra organismi elettivi e grandi masse popolari: proprio perciò essi debbono iniziare la loro attività innanzitutto garantendo la più ampia, interna dialettica e il più corretto e unitario rapporto nella fase costitutiva condannando ogni pratica discriminatoria tra le forze regionalistiche.

L'UFFICIO politico del PCI considera assai grave e condannabile l'esempio fornito dalla DC nel Molise ove i democristiani, che in questa regione hanno la maggioranza assoluta, sono persino giunti a disertare la prima seduta del Consiglio regionale per questioni interne al loro partito. Vi è qui la conferma di un pericoloso atteggiamento di disprezzo per le istituzioni democratiche, cui si antepongono dissensi e interessi di corrente. E' questo un primo concreto segno di una volontà dilatoria che deve essere respinta e battuta in tutto il Paese.

L'Ufficio politico del P.C.I.
Roma, 2 luglio 1970



Incontri al PCI con i capi della Resistenza africana

I dirigenti dei movimenti di liberazione delle colonie portoghesi — il MPLA dell'Angola, il PAIGC della Guinea ed il FRELIMO del Mozambico — hanno avuto, ieri e l'altro ieri, incontri successivi — caratterizzati da un clima di grande cordialità e amicizia — con una delegazione del Comitato Centrale del PCI composta dai compagni Enrico Berlinguer, vice segretario del Partito, Giancarlo Pajetta e Ugo Pecchioli della Direzione, Romano Ledda del

Undici milioni di lavoratori scendono in sciopero martedì della prossima settimana: industria, servizi pubblici, campagne, uffici rimarranno bloccati per 24 ore. Sono esentati dallo sciopero i dipendenti ospedalieri e gli insegnanti che fanno parte delle commissioni di esame per la maturità e le abilitazioni. (A questo proposito è stato reso noto che le organizzazioni sindacali localmente provvederanno al trasporto del maggior numero possibile di studenti che devono sostenere la prova). Sarà una nuova grande giornata di lotta, una nuova manifestazione della volontà dei lavoratori italiani di proseguire la battaglia per le riforme, per fornire adeguate soluzioni ai bisogni economici, sociali e civili di milioni di operai, di contadini, di impiegati ed imprenditori, come affermano le tre Confederazioni, « una nuova dinamica allo sviluppo economico e democratico del paese ».

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, presenti giornalisti di tutti i maggiori quotidiani italiani e delle agenzie di stampa, che si è svolta nella sede della Cisl, è stato fatto il punto della situazione. In un documento che ha introdotto la conferenza (hanno partecipato pressoché al completo le tre segreterie Confederali) si fa presente che, a proposito degli incontri con il governo, già i sindacati avevano manifestato « la loro critica per la genericità degli impegni relativi ai modi, ai tempi ed ai contenuti dell'azione di riforma, giudizio che è stato chiaramente espresso anche in migliaia di assemblee di lavoratori ». Il colloquio con il governo in materia fiscale testimoniano di questo giudizio perché « hanno avuto — affermano Cgil, Cisl e Uil — un esito elusivo sul metodo, perché il governo non ha ritenuto di poter addivenire con le organizzazioni sindacali ad un concreto confronto sulle soluzioni da adottare; deludente nel merito, perché le successive determinazioni rimangono rinviate, lontane dalle rivendicazioni dei sindacati. Per i temi della casa e della sanità le riunioni previste sono state rinviate sine die. Per i temi della agricoltura, dei trasporti e della politica economica non si è nemmeno riusciti ad ottenere la convocazione ».

Emerge a questo punto una questione di grande importanza sul tipo di rapporti che il governo intende avere con i sindacati. Ad una nostra domanda a tale proposito il compagno Luciano Lama, segretario generale della Cgil ha affermato che il governo « non può limitarsi ad ascoltare e poi decidere », che i rappresentanti delle Confederazioni non possono essere considerati come dei consulenti o assistenti sociali del governo, se si vuole realizzare il principio enunciato dallo stesso Rumor che i sindacati dovrebbero cioè concorrere a formare la volontà politica del governo. « Si tratta — ha proseguito Lama — di realizzare un confronto di merito senza ledere peraltro le competenze degli organi dello Stato ». « Si tratta di sapere — come è detto nella nota che ha introdotto la conferenza stampa — se gli incontri devono essere da parte del governo illustrazioni di posizioni già adottate o se viceversa essi debbono consentire una profonda verifica delle rispettive posizioni, attraverso un costruttivo discorso di merito sui contenuti delle proposte sindacali ».

In tal quadro va vista la

Si fanno più pesanti le minacce della destra d.c. e del PSU

Fanfani e Forlani ricevuti al Quirinale

- Voci di una crisi di governo messe in circolazione come tentativo di pressione sul Partito socialista italiano
- Scontro all'interno del governo per la grave posizione assunta da Rumor contro i sindacati
- Provocatorio attacco socialdemocratico ai dirigenti socialisti accusati di seguire « un indirizzo politico incompatibile con una coerente linea di centro-sinistra »

A pag. 2

Dopo l'udienza accordata da Paolo VI ai dirigenti dei movimenti di liberazione delle colonie portoghesi

LISBONA RICHIAMA L'AMBASCIATORE IN VATICANO

Un'agenzia americana di stampa attribuisce al governo del Portogallo l'intenzione di giungere addirittura a una rottura dei rapporti diplomatici — Una nota di protesta a Roma per la conferenza dell'EUR? — Violento attacco al pontefice della stampa italiana di destra

L'udienza accordata da Paolo VI ai rappresentanti dei tre movimenti di liberazione delle colonie portoghesi ha avuto una prima seria conseguenza: quella di provocare una acuta tensione nei rapporti tra la Santa Sede e Lisbona. Fin dall'altro ieri pomeriggio (cioè subito dopo la fine della conferenza stampa con cui i tre leaders hanno informato la stampa dell'avvenuto colloquio) l'ambasciatore portoghese presso il Vaticano, Eduardo Brazao ha presentato una protesta formale al segretario di Stato card. Villot. Ieri vi sono stati altri sviluppi. Il governo portoghese ha richiamato in patria l'ambasciatore « per consultazione ». E' una formula usata, che non compromette nulla, ma non esclude la possibilità di una rottura unilaterale delle relazioni. Mentre scriviamo, l'ambasciatore non è ancora partito solo perché non è riuscito a trovare un posto su un aereo. Ma è solo questione di ore.

L'intenzione di rompere i rapporti diplomatici con la Santa Sede (che datano da circa cinque secoli) è attribuita al governo di Lisbona dalla Associated Press, in base a voci che circolano nella capitale portoghese. Il motivo: « in segno di protesta per le decisioni pontificie di mercoledì scorso della quale sono stati ricevuti tre leaders dei ribelli del territorio d'oltremare portoghese ». Come si sa, in base ad una funzione giuridica a cui del resto nessuno crede, il governo lusitano considera « provincie » portoghesi le colonie, e « comunisti ribelli » i patrioti che lottano per l'indipendenza dei loro paesi.

L'AP giustamente definisce « senza precedenti » l'incontro del Papa con Cabral, Dos Santos e Neto, e ricorda che i movimenti di liberazione « hanno sempre accusato il Vaticano di sostenere la gerarchia cattolica portoghese che appoggia il colonialismo ». L'incontro di mercoledì ha, se non ancora spezzato, certamente incrinato e compromesso una completezza fatta magari più di silenzi che di parole, ma sulla quale il governo di Lisbona contava come su un prezioso strumento di potere. Si spiega quindi assai bene che una fonte ufficiale — citata dall'AP — abbia affermato ieri che il regime portoghese è « estremamente dispiaciuto » per quella che ha definito « la mancanza di tatto » dimostrata dal Pontefice nel ricevere i tre rappresentanti dei movimenti di liberazione.

Il Portogallo — afferma inoltre l'AP citando fonti diplomatiche di Lisbona — potrebbe presentare anche una nota di protesta al governo italiano, per aver permesso lo svol-

gimento a Roma della Conferenza di solidarietà con i popoli delle colonie portoghesi.

La stampa più ligia ai regimi fascista portoghese è furibonda. Il quotidiano *Capital* definisce « scandalo » la conferenza. E soggiunge con ira: « Nella millenaria urbe imperiale sono state udite voci disonanti provenienti da luoghi dove appena si ode la musica confusa dell'ignoranza al servizio del comunismo imperialista ».

« Si è trattato di un'orgia di sovvertimento — prosegue rabbioso il giornale di Lisbona — organizzata in un paese europeo in una zona genuinamente mediterranea, per il gaudio forse delle navi oltretiche che incrociano in quello che fu una volta un lago italiano. Tutto ciò è avvenuto purtroppo in un paese amico ed alleato del P. togolito, con il quale intratterranno intense relazioni commerciali e con il quale ci siamo uniti poco tempo fa per concludere nell'ambito della NATO la politica da seguire per la difesa dell'Occidente ».

furibonda è anche la destra

OGGI va da sé

NON SPETTA a noi, in questa sede, esprimere un commento propositivo alle conclusioni raggiunte dai socialisti nel convegno di Grotteferrata: altri lo faranno con l'attenzione e con l'ampiezza che l'evento richiede. Noi, qui, vogliamo soltanto notare una differenza, a nostro giudizio assai significativa, tra i modi che hanno caratterizzato il dibattito socialista e quelli in cui si sono distinte le reazioni socialdemocratiche e democristiane.

Il problema più grosso era, come è noto, la prossima costituzione delle giunte regionali in Toscana e in Umbria, per non parlare delle provincie e dei comuni dove sarà possibile formare una amministrazione di sinistra. Ebbene: da Mosca a De Martino, a Mancini le dichiarazioni, a questo riguardo, si sono assomigliate soprattutto in questo: che sono state rese con una calma e una determinazione imperturbabili. Nessuna esitazione, nessun soprassalto, nessuna forzatura di tono, da parte dei dirigenti socialisti maggiori, e nessuna obiezione all'autorità: a Firenze e a Perugia il PSI farà le giunte col PCI e col PSIUP. E' deciso, è pacifico, è naturale, va da sé. Perché ci fate perdere tempo a

ripeterlo ancora una volta? Guardate invece ciò che è successo tra i democristiani e i socialdemocratici. Prendiamo il « Corriere della Sera » di ieri: « Nella DC c'è una diffusa preoccupazione. Voci allarmate si sono sentite stasera... ». Più avanti si parla di « stato di disagio », di « situazione delicata » e avanti così, con la commovente e con l'angosciosa. Non parliamo poi del PSU, dove, nota sempre il « Corriere », c'è « risentimento » e « irritazione » evidente ». Finora ha parlato soltanto Pao Carifano perché lui, quando riesce a cambiare una frase in italiano, se non gliela fanno dire subito, se la dimentica e deve comporre un'altra in realtà c'è ai che una dichiarazione di Nicolazzi: « si sa soltanto che è « dura », al « orrore. Abbiamo fatto qualche telefonata in giro, una specie di sonaglio: nessuno sente il bisogno di conoscere la dichiarazione dell'on. Nicolazzi. C'era soltanto qualche diffuso timore che fosse bazzotta, ma è dura, state tranquilli, è dura ».

Indignati, furibondi, ma silenziosi, sono il presidente del PSU Tanassi, e il segretario del partito. Questo momento doveva venire, ed ecco finalmente l'on. Mauro Ferri, bollito.

Fortebraccio

Giornalisti oggi in sciopero Domani niente giornali

A pag. 2

Su invito del Comitato centrale del partito comunista rumeno

Berlinguer a Bucarest

BUCAREST. Il su invito del Comitato centrale del Partito comunista rumeno e giunto stasera a Bucarest il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale e del Partito comunista italiano. Lo accompagna Rodolfo Meloni, da sezione e ieri del nostro partito. All'aeroporto Otopeni Enrico Berlinguer è stato accolto dai compagni Paul Nicolescu Mizil, membro del comitato esecutivo, del pres. permanente e segretario del C.C. del partito comunista rumeno, Ghelza Vasa, membro del comitato centrale, Andrei Stan, membro rappresentante del comitato centrale ed altri esponenti del partito.

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

Problemi della politica estera italiana

L'IPOTECA DI F. J. STRAUSS

Perché l'organo della DC e partito lancia in resta contro la politica di Brandt proprio alla vigilia della visita a Roma del cancelliere di Bonn e mentre il ministro degli Esteri è assente dall'Italia? - Contraddizioni e scelte

Che cosa succede nella politica estera italiana? Il ministro degli Esteri, è assente da Roma per una visita ad alcuni paesi africani. Il cancelliere di Bonn è atteso a Roma nei prossimi giorni per una visita ufficiale. Ebbene proprio in questa contingenza — assenza di Moro, imminenza della visita del Cancelliere federale — l'organo della Democrazia cristiana il Popolo RDI, lancia in resta giovedì 2 luglio contro « la sconcertante acquiescenza del governo federale alle condizioni imposte dai russi » sposando sino in fondo le tesi ultrazioniste di Franz Josef Strauss, « unico a parlare molto chiaro ». Che cosa si nasconde dietro questa presa di posizione essa si davvero sconcertante? (Lo stesso giorno sia detto tra parentesi Luigi Salvatorelli riconosceva in un editoriale sulla Stampa, al quale pure andrebbero mossi rilievi di «ostinazione» che significa « non dimenticabile la grande amputazione fatta alla Germania con il con fine polacco all'Ode Nisse » — che è ormai « inuti le ipocrisie » data l'esistenza di due Stati tedeschi voler continuare a « mettere tra virgolette il nome dello Stato di Ulbricht la Germania orientale »).

Ma ritorniamo al Popolo e al suo articolo. Già dopo le elezioni del settembre scorso nella Repubblica federale — elezioni che segnarono la fine della « grande coalizione » e l'insediamento di Brandt — gli atteggiamenti assunti dall'organo dc di fronte a quel fatto, e alle prospettive che esso apriva in Europa, sol levarono in Italia lunghe polemiche, sembrando a molti — e a noi tra questi — che la DC si lasciasse ispirare, nella definizione della propria posizione, più dalla solidarietà con il partito di Kiesinger e di Strauss (e dal impianto per la sua sconfitta) che da una oggettiva considerazione dell'interesse di fondo della politica estera italiana all'apertura sul nostro continente di nuovi processi capaci di smantellare definitivamente il periodo della guerra fredda e di avviare un capitolo storicamente nuovo.

Ne si trattava soltanto dell'organo dc ma della DC nome tale, tanto che queste polemiche ebbero anche echi e riflessi in sede parlamentare. Da parte dei dirigenti governativi — lo stesso on. Rumor, se non andiamo errati — venne contestata e smentita la versione di una DC che cercasse di impostare la politica estera italiana in base a certe considerazioni di partito. Ora, però, e nel modo più pesante, tutta questa polemica, venendo ad allinearsi con quelle forze conservatrici dei vari paesi della Europa occidentale che cercano in ogni modo di ostacolare una nuova definizione — di pace, di sicurezza europea e di collaborazione con tutti i paesi — degli obiettivi della politica estera tedesca occidentale.

Il problema che qui si pone è duplice. Il primo riguarda l'incidenza di questo atteggiamento di politica estera del governo quadripartito, un governo, cioè, di cui fa parte anche il PSI. Il secondo riguarda l'eco che questa impostazione ne straussiana ha all'interno stesso della DC. In pratica, cioè, è — o può essere — d'accordo con Moro come ministro degli Esteri?

Proprio nei giorni scorsi un organo della sinistra dc, l'«Unità», ha esaminato in un articolo di Felice Cecchi i vari aspetti dei problemi riguardanti i rapporti tra l'Italia e la RDI. Giungendo a conclusioni che meritano di essere riportate in primo luogo — ha osservato l'«Unità» — sotto il segno di una « politica », e più indicato in questo campo rispetto a tutti gli altri Stati dell'Europa occidentale. La Francia e la Gran Bretagna hanno aperto degli uffici economici nella capitale della RDI mentre l'Italia ha sinora evitato con prevarietà di compiere qualche passo che pure sarebbe di vitale importanza per la nostra economia. « Siamo rischiando di perdere l'auto-

bus » e non si tratta di un'autostrada secondaria ma capo infatti alla Repubblica Democratica Tedesca una serie di canali di esportazione per numerosi paesi del terzo mondo. « I ministri chiu si ad ogni possibilità di rapporto commerciale con l'Occidente vuoi per difficoltà di carattere puramente economico e monetario vuoi per ostacoli di natura politica ». Secondo l'«Unità» la RDI dell'Europa socialista è stato prettamente industriale (e infatti tra le nazioni del mondo in questo settore) non è lecito dubitare potrebbe essere quindi un ottimo intermediario ed un « solvibile garante ». Ma ce di più e il modo assurdo con cui vengono concessi i visti di ingresso in Italia ai cittadini della RDI, e il fatto che il nostro paese « non rilascia passaporti con validità estesa a quello stato che viene finto inesistente anche se l'istituto per il Commercio con l'Estero è formalmente autorizzato dal ministero per il Commercio con l'Estero a stringere rapporti commerciali ed a firmare contratti con quello Stato di cui il ministero degli Esteri disconosce invece l'esistenza ». Per cui si pone con urgenza — sottolinea l'«Unità» — il problema di sbarazzarsi di questa assurda del passato per procedere al riconoscimento della RDI o perlomeno — se si ritiene per motivi « non pienamente giustificabili » che i tempi non siano ancora maturi — all'apertura nella RDI di « sedi commerciali con poteri consolari ». E questo perché — e ancora l'opinione della sinistra dc — non bastano le parole per fare una politica di distensione « a que stie devono poi seguire i fatti ».

All'interno stesso della DC dunque posizioni come quelle assunte dal Popolo e di cui non si può nascondere la gravità, sono tutt'altro che univocalmente accette. Anche in questo partito vi sono forze realiste che le quali comprendono l'assurdità di ogni tentativo di mantenere in piedi la vecchia politica. Il problema a questo punto investe però direttamente il governo — ed un governo in cui ce un socialista il compagno De Martino alla vice presidenza — poiché si tratta il sapere quale linea politica assuma il ministro degli Esteri, dagli altri esponenti ufficiali negli innumerevoli colloqui con il cancelliere Brandt, la linea straussiana adottata dal Popolo — tesa a sabotare quel che di nuovo si profila nei rapporti tra le due Germanie e tra Bonn e i paesi socialisti — o una linea opposta, tesa a incoraggiare una effettiva politica di distensione in Europa, il superamento del « dopoguerra » e l'ingresso in un'epoca storica nuova?

Su un punto almeno non può esservi dubbio alcuno ed è che solo una linea di questo genere corrisponde insieme agli interessi europei e a quelli italiani. Oltretutto, e sarebbe un errore dimenticarlo, le cose in questa direzione sono già andate avanti in modo più netto nel corso degli ultimi mesi per le iniziative di sviluppo della DC di Kiesinger e di Strauss si pongono obiettivi di fatto e il governo Brandt, Scheel utilizzando tutti i mezzi — leciti ed illeciti — ai quali può ricorrere. Si sarebbe oltremodo grave se gli esponenti del governo italiano si facesse in qualche modo complici di questo tentativo, la cui riuscita condurrebbe al potere nella Germania dell'ovest non Josef Strauss e le sue pericolose farneticazioni nazionalistiche. Questo è il punto vero ed è perciò necessaria da parte di tutti — nella DC e nel governo — la massima chiarezza. Poiché non si può scherzare con le sorti di un paese come la Germania dell'ovest e più in generale, con quelle dell'Europa. La partita è troppo grossa la posta troppo alta. Ne va in fin dei conti dell'avvenire stesso di questo nostro vecchio continente.

Sergio Segre

Negli scrutini e negli esami si riflettono tutti i mali cronici di una scuola staccata dalla realtà

Terza media: temi di trent'anni fa

Da alcuni versi di G. Zanella (« Eccelsa, segreta / nel buio degli anni / Dio pose la méta / dei nobili affanni ») agli « uomini grandi d'Italia e del mondo » - Gli interessi reali dei giovani - Circolari e riforma - Una politica per il personale - Incrostazioni, pigrizie mentali, spirito di conservazione

«Il Mulino del Po» sette anni dopo



Si gira nel Ferrarese (e poi la troupe si trasferirà negli studi di Milano) il « Mulino del Po », tratto dal romanzo di Riccardo Bacchelli e destinato al piccolo schermo. Lo scrittore stesso ha collaborato alla sceneggiatura che era pronta ben sette anni fa. Nel 1963, infatti, la TV trasmise con successo un teleorizzonte imperniato sulle vicende della prima parte dell'opera di Bacchelli e si stabilì di mettere in cantiere il seguito. Rinvio dopo rinvio soltanto adesso il regista Bolchi sta per concludere, naturalmente con un'altra impostazione, la storia dei protagonisti che avranno i volti di Rivaldo Grassilli e Valeria Moriconi (nella foto). L'attrice, nelle quattro ore di trasmissione previste, subirà per esigenze di copione un invecchiamento di più di trent'anni da giovane a completamente canuta.

Può volte si è detto nelle cucine ministeriali che scrutini ed esami debbono essere sulla conoscenza della personalità dell'allievo della sua vita dell'ambiente familiare e sociale in cui è inserito. Che questi anni però tutto ciò che resta del mondo delle illusioni. La scuola — non ci si stancherà mai di dirlo — non può più dirigerne con i colari che hanno la pretesa di essere innovativi. Il potere è una ventata di epoca. Ma che in sostanza la scuola il tempo che trovano.

I risultati degli scrutini già devono indicare ad alcune considerazioni. Il dato degli studenti favoriti non ammissibile. Gli esami di terza media in un anno hanno preso un tempo di mesi e mesi di studio che sono costati sacrifici immensi magari per non avere speso un colpo di mano in cui — facciamo per dire — Cristoforo Colombo più da Potosi. Il grave soprattutto perché da questa situazione, esatta della situazione in cui si trova la scuola italiana, si può trarre una conclusione: il sistema di studi che si sta facendo è un sistema di studi che non ha costi di studio e di insegnamento. Il sistema di studi che si sta facendo è un sistema di studi che non ha costi di studio e di insegnamento.

Non crediamo alla tesi che di qualche parte viene avanzata su una protesta avanzata dagli insegnanti nei confronti del governo che li ha costretti ad una dura lotta per i diritti. I risultati positivi anche se parziali. Strebbe veramente troppo meschino far pagare un prezzo così alto come la bocciatura a migliaia di studenti ed alle loro famiglie per responsabilità che devono essere ricercate in ben altri sedi. E invece un aspetto dei mali cronici della nostra scuola — la media — merita ormai di essere un minimo di serietà preparazione a milioni di giovani così come a livelli più alti. Università e incapaci di fornire i futuri insegnanti. La dimostrazione che con le circolari non si può più andare avanti che le riforme si sogna fare sul serio e mettere i professori in grado di avere dispendiosi tutti e di strumenti che consentano un diverso tipo di insegnamento.

Il gioco della burocrazia esistente e dei governi che fin ad oggi si sono succeduti « alla direzione » del paese è stato proprio questo: far finta di nulla e non lasciare di fatto « inaffiatà » sostanzialmente le forze che i vertici hanno voluto e vogliono. Che

vale dire ad un insegnante con una concezione che deve comprendere il personalità dell'allievo quando per la sperimentazione didattica e per i giochi vicine di fatto impedito o del tutto edulcorato? Che vale dire che bisogna capire l'ambiente sociale in cui vive il ragazzo quando nelle scuole primarie di certe epoche e che interessano vivamente l'umano ma che vengono considerate « politiche » e un settore invalicabile tabù.

Guardiamo per esempio cosa sta accadendo in questi esami di terza media. Anche qui partiamo da alcuni esempi. Per i ragazzi quest'anno è importante in modo particolare la prova di italiano per cui è l'unico scritto previsto.

Absoliti dopo anni di galera

La drammatica vicenda di un gruppo di pastori sardi - Dall'ergastolo alla libertà

La Corte d'assise per l'omicidio Pintus aveva concesso l'assoluto ai pastori Ignazio Sanna e 87 anni e feroce di reclusione e di galera per i sequestri. Sanna e i suoi fratelli Ignazio Sanna e 87 anni e feroce di reclusione e di galera per i sequestri. Sanna e i suoi fratelli Ignazio Sanna e 87 anni e feroce di reclusione e di galera per i sequestri.

La Corte d'assise sempre nella sentenza del luglio 1969 aveva assolto per insufficienza di prove dall'accusa dei sequestri Sanna e i suoi fratelli Ignazio Sanna e 87 anni e feroce di reclusione e di galera per i sequestri. Sanna e i suoi fratelli Ignazio Sanna e 87 anni e feroce di reclusione e di galera per i sequestri.

Aperto e spregiudicato dibattito a Budapest sulle prospettive del paese

La sfida dell'Ungheria

I problemi dello sviluppo negli anni settanta - Il confronto tra capitalismo e socialismo non si risolve solo sul terreno economico ma anche su quello politico, a favore di quel sistema che avrà saputo realizzare di più in fatto di libertà, di democrazia, di sicurezza, di cultura

Dal nostro corrispondente

Il rapporto tra consumo e accumulazione su queste linee generali le aziende e gli enti debbono poi pianificare il loro sviluppo gli investimenti in vari crediti ecc. Se lo Stato si occupasse di queste cose (come è avvenuto e come ancora avviene) i vertici dello sviluppo economico e sociale il peso della burocrazia socialmente e economicamente negativo il miglior modo di reddito nazionale può ottenersi solo in un'atmosfera di libertà di iniziativa e di autonomia delle aziende. La pianificazione centrale è importante ma non può essere onnipotente perché agisce con le leggi del valore e con le quali bisogna fare i conti.

A che punto è l'economia dei paesi socialisti e in particolare l'economia ungherese? I paesi socialisti hanno come quello molto importante come quello della prima occupazione ha condizionato fortemente gli investimenti. L'aumento della produzione negli ultimi vent'anni è stato dato per il 10 per cento dall'aumento della occupazione e per il 10 per cento dall'aumento del capitale. Il reddito pro capite è an-

lora punti di forza ne vantaggiosi di tempo storico (che diviene base di partenza) nella integrazione economica, produttiva, internazionale in un alto livello di produttività, nella velocità di diffusione ed applicazione delle nuove tecniche.

Nel periodo fra le due guerre mondiali in Ungheria l'aumento medio del reddito in un anno è stato intorno al 69 per cento. Il 1930 e il 69 toccate. Si può dire che l'Ungheria è stata nel ventennio un paese di sviluppo industriale. Il reddito pro capite è aumentato del 43 per cento. La formazione del reddito nazionale. L'agricoltura del 21 per cento così che di prese agricole industriale Ungheria si è trasformata in paese industriale. Il reddito pro capite è aumentato del 43 per cento. La formazione del reddito nazionale. L'agricoltura del 21 per cento così che di prese agricole industriale Ungheria si è trasformata in paese industriale.

hanno un primitivamente valore sociale ma teoricamente dobbiamo essere contenti a tale tipo di impresa che sottile reddito alla società e in sostruttura rappresenta un freno allo sviluppo.

Il quarto punto quinquennale propone un aumento del reddito pro capite del 10 per cento e dei consumi e sarebbe responsabile che i ritmi di questi aumenti andassero di pari passo. La direttiva fondamentale è che il reddito individuale aumentano regolarmente e la loro distribuzione avvenga su una base di giustizia e di solidarietà.

Ma questo che è un paio di righe? Che bisogna differenziare o livellare i redditi individuali? Per Nyers il problema non è posto in questi termini. Al contrario il 60 per cento del reddito medio guadagnano di un reddito medio il 20 per cento di bassi redditi tra i redditi più bassi e quelli più alti e una differenza di sette volte. Un sistema di salari progressivamente differenziati (che applichi il principio di uguale lavoro uguale salario) quindi il lavoro di verso salario diviso più) svolge una funzione positiva.

L'inquinamento ha superato il limite di sicurezza

A FREGENE IL MARE HA CAMBIATO COLORE

Aumentano i casi di epatite virale lungo le coste e nelle zone sprovviste di rete fognaria - Paghiamo con la salute il prezzo della speculazione



Allarme lungo le coste del litorale romano: il limite di tolleranza dell'inquinamento del mare è stato superato in questi giorni. Una recente indagine ha rilevato che in ogni centimetro cubo di acqua marina sono presenti più di 500 germi, una quantità che i sanitari giudicano di « tutto pericolo ».

Alfame lungo le coste del litorale romano: il limite di tolleranza dell'inquinamento del mare è stato superato in questi giorni. Una recente indagine ha rilevato che in ogni centimetro cubo di acqua marina sono presenti più di 500 germi, una quantità che i sanitari giudicano di « tutto pericolo ».

A Fregene in questi giorni, l'acqua ha cambiato colore, è diventata di un verde sporco, di un marrone e grigio scuro. Chiazze di petrolio si sono formate sulla battigia, sporcando tutto, sabbia, pallini, bagnanti. Il motivo di questo inquinamento è stato precisato dalle autorità portuali: « è da ricercarsi nel lavaggio delle stive effettuato da una petroliera al largo della costa di Fregene. Il lavaggio senza idroli e in vicinanza della costa è rigorosamente vietato, ma l'operaiera, rimasta sconosciuta, l'ha effettuato lo stesso ».

A parte l'episodio di Fregene e degli inquinamenti provocati dagli scarichi di navi e di altri idrocarburi, resta il preoccupante aumento di germi nelle acque marine e nel Tevere. Gli scarichi delle fognature, sprovviste di depuratori, provocano l'inquinamento, minacciando la salute di tutti. Le conseguenze sono i casi di epatite virale, in crescente aumento. Il numero dei romani colpiti da epatite è passato nel breve periodo di otto anni da 305 (rilevazione fatta nel 1960) a 436 casi registrati nel 1968. Se poi andiamo a vedere dove l'epatite colpisce con maggiore intensità, troviamo, anzitutto, i punti della città e notevolmente aggravata nell'Aniene di una fogna della zona Tiburtina.

il partito

Contro le gravi e ripetute rappresaglie padronali

Pullman fermi sino a lunedì. Ieri assemblea al ministero

Primo successo dei lavoratori delle autolinee - Il ministro Viglianesi invita la SITA a rievocare la serrata e a ripristinare i servizi - Lunedì nuovo incontro fra sindacati e ministro

Il primo successo dei lavoratori delle autolinee è stato conseguito il 30 giugno scorso, quando il ministro Viglianesi ha invitato la SITA a rievocare la serrata e a ripristinare i servizi. Lunedì 30 giugno, il ministro Viglianesi ha convocato un'assemblea al ministero delle Autolinee, nella quale i rappresentanti dei lavoratori hanno esposto le loro rivendicazioni e il ministro ha risposto alle loro richieste.

Incontro tra i cronisti romani e i consiglieri regionali

Un incontro tra i cronisti romani e i consiglieri regionali si è svolto il 30 giugno scorso. I cronisti hanno presentato al ministro Viglianesi le loro richieste e il ministro ha risposto alle loro richieste.

VITERBO

pateracchio alla Provincia

D.c. eletto presidente con i voti MSI e PLI

Anche il rappresentante del PRI ha preso parte alla vergognosa votazione - Il PSI si era pronunciato per una nuova maggioranza aperta ai comunisti

Giovedì alla Villetta di Roma
Lancio della campagna per la stampa comunista
43.000 i tesseraisti - Appio Latino e Monterotondo superano gli obiettivi

Giovedì 9 luglio, alle 19 è convocato alla Villetta (sezione Garbatella, via F. Passino 26), ma per il lancio della campagna per la stampa comunista interverrà il compagno Armando Cossutta, della Direzione del partito, presiderà i lavori il compagno Luigi Petrelli segretario della Federazione terzera la relazione il compagno Franco Raparelli della segreteria della Federazione. Nel corso dell'attività le sezioni sono invitate ad effettuare i versamenti per la sottoscrizione e a ritirare altre tessere.

Il democristiano Petrelli è stato eletto presidente del comitato provinciale di Viterbo con i voti del MSI e del PLI. Petrelli ha ottenuto 13 voti, il DC 3, MSI 1, PLI 1, PRI 1, PSDI 1. L'esito del voto ha rivelato il volto di un gruppo dirigente democristiano non tutto di ogni minoranza, ma di mantenere posizioni di potere da cui il voto popolare del 7 giugno voleva e vuole allontanare. L'elezione è avvenuta quando nel consiglio si era delineato uno schieramento politico del PCI, del PSI e del PSIUP (il seggio aperto a tutte le forze democratiche) con i gruppi progressisti della Democrazia cristiana, il socialista Modera cui sono andati i voti delle forze di sinistra nel corso del dibattito ha detto che, se il voto del 7 giugno ha posto un motivo di sfiducia, non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistrato - ha poi aggiunto - il quale sarebbe solo un'ipotesi e destinato ad aprirsi il posto ad una nuova gestione comunista. Siamo disposti a una maggioranza nuova, ma non con i comunisti e il PRI. Il voto del 7 giugno ha posto un motivo di sfiducia, non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistrato - ha poi aggiunto - il quale sarebbe solo un'ipotesi e destinato ad aprirsi il posto ad una nuova gestione comunista.

SIENA:

corsa da cardiopalma dinanzi a migliaia di persone

Il Palio vinto da Giraffa

La «purga» della «Lupa» (la contrada che non vince da più anni) - Cavalli caduti e fantini disarcionati - Festeggiamenti popolari - La spettacolare cornice col corteo in costume de'le 17 contrade

Dal nostro corrispondente
«E GIRAFFA» Con questo grido si è conclusa l'Appuntamento Palio del 2 luglio viterbese da cardiopalma. Questo l'ordine di Canapi Diago (Giraffa) con Gualco Tattica (Lupa) al primo posto e San Martino (Gentile) Pantera (Macchina con Tizzesta) Civetta (Santana con Regoga) I cocco (Luvetta con Canapino) Lupa (Aranna con Rondino) Torre (Vadala con Carrettata) Graffa (Topaloni con Botta) e Oca (Sambriana con Aciolo) di secondo.

Nonostante gli entusiasmi, il Palio è stato vinto da Giraffa. La corsa è stata molto spettacolare, con cavalli caduti e fantini disarcionati. Il Palio è stato vinto da Giraffa.

La corsa è stata molto spettacolare, con cavalli caduti e fantini disarcionati. Il Palio è stato vinto da Giraffa.

Il Palio è stato vinto da Giraffa. La corsa è stata molto spettacolare, con cavalli caduti e fantini disarcionati.

MONTEROTONDO:

dopo la conquista della maggioranza assoluta

Invito del PCI ai partiti per una Giunta unitaria

I comunisti hanno ottenuto 16 seggi su 30 - Le realizzazioni dell'amministrazione di sinistra - Il bilancio preparato a contatto con i cittadini - Un P.R. per uno sviluppo armonico della città

MONTEROTONDO Il sindaco di sinistra ha detto che il bilancio della giunta di sinistra è stato preparato a contatto con i cittadini. Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini.

Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini. Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini.

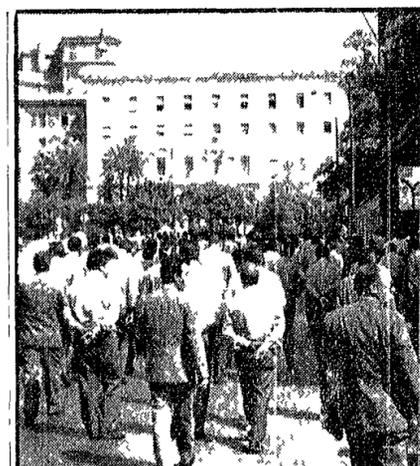
Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini. Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini.

Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini. Il bilancio è stato preparato a contatto con i cittadini.

Contro le gravi e ripetute rappresaglie padronali

Pullman fermi sino a lunedì. Ieri assemblea al ministero

Primo successo dei lavoratori delle autolinee - Il ministro Viglianesi invita la SITA a rievocare la serrata e a ripristinare i servizi - Lunedì nuovo incontro fra sindacati e ministro



Ripresi gli scioperi nell'azienda

FATME: senza esito l'incontro al ministero

Un incontro al ministero è stato organizzato per discutere gli scioperi nell'azienda FATME. L'incontro non ha avuto esito.

A Cosenza l'Università calabrese

L'Università della Calabria si trasferirà a Cosenza. L'Università della Calabria si trasferirà a Cosenza.

In Emilia forti manifestazioni dei mezzadri

Forti manifestazioni dei mezzadri in Emilia. I mezzadri hanno organizzato forti manifestazioni.

Il 7 luglio scioperano i benzinai

Il 7 luglio scioperano i benzinai. I benzinai hanno organizzato uno sciopero il 7 luglio.

Si getta nel Tevere vecchio di 82 anni

Si getta nel Tevere un vecchio di 82 anni. Un vecchio di 82 anni è stato gettato nel Tevere.

LE PIU' GRANDI PISCINE DEL MONDO
Arqua sulfurea e 23° C. A soli 20 km da ROMA sulla via Tiburtina

TERME ACQUE ALBULE
TUTTE LE CURE - SAUNA
Telefono (0774) 29012

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI
a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

DOMENICA GALLINA
per una buona pasticceria:
orasis
L'ARTIGIANO ALLA BUCCHIERA

In Emilia forti manifestazioni dei mezzadri
Ieri sono state forti manifestazioni dei mezzadri in Emilia. I mezzadri hanno organizzato forti manifestazioni.

Il 7 luglio scioperano i benzinai
Il 7 luglio scioperano i benzinai. I benzinai hanno organizzato uno sciopero il 7 luglio.

Si getta nel Tevere vecchio di 82 anni
Si getta nel Tevere un vecchio di 82 anni. Un vecchio di 82 anni è stato gettato nel Tevere.

questa settimana

De Incedi. Il Telegiornale porta di notte ben due delle sue edizioni quotidiane: quella delle 13.30 e quella delle 1.30. Ha fatto, a quanto pare, il regime estivo. Che registra anche la sordatura della radio. «L'idea», spiega, «è stata di dare un'impulso alla programmazione. Diamo un'impulso alla settimana per nulla di quella che assiste a una televisione che trasmette programmi e notazioni, ma che non sa trincerarsi e non sa uscire».

Tuttavia, questa abitudine della Rai. Te di adattare, ogni anno, un regime estivo sollecita alcune riflessioni particolari. La limitazione delle ore di trasmissione, infatti, può essere giustamente criticata. Evidentemente, provando a tornare poi, in futuro, al ritmo consueto. Evidentemente, provando a tornare poi, in futuro, al ritmo consueto. Evidentemente, provando a tornare poi, in futuro, al ritmo consueto.

sabato 4

TV nazionale
10.00 Film (Per Annona e zone collegate)
13.00 Oggi le comiche
13.30 Telegiornale
17.00 Il paese di Gioscio
Estrazioni del Lotto
17.50 Il pollice
18.55 Conduci i minuti con Wolmer Beltrami
19.10 Sette giorni al Parlamento
19.35 Tempo dello spirito
19.50 Telegiornale sport
Cronache del lavoro e dell'economia
20.30 Telegiornale
21.00 Spesa rebe
21.15 I misteri d'Italia
22.00 Telegiornale

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26, 30, 33, 36, 39, 42, 45, 48, 51, 54, 57, 60, 63, 66, 69, 72, 75, 78, 81, 84, 87, 90, 93, 96, 99, 102, 105, 108, 111, 114, 117, 120, 123, 126, 129, 132, 135, 138, 141, 144, 147, 150, 153, 156, 159, 162, 165, 168, 171, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 192, 195, 198, 201, 204, 207, 210, 213, 216, 219, 222, 225, 228, 231, 234, 237, 240, 243, 246, 249, 252, 255, 258, 261, 264, 267, 270, 273, 276, 279, 282, 285, 288, 291, 294, 297, 300, 303, 306, 309, 312, 315, 318, 321, 324, 327, 330, 333, 336, 339, 342, 345, 348, 351, 354, 357, 360, 363, 366, 369, 372, 375, 378, 381, 384, 387, 390, 393, 396, 399, 402, 405, 408, 411, 414, 417, 420, 423, 426, 429, 432, 435, 438, 441, 444, 447, 450, 453, 456, 459, 462, 465, 468, 471, 474, 477, 480, 483, 486, 489, 492, 495, 498, 501, 504, 507, 510, 513, 516, 519, 522, 525, 528, 531, 534, 537, 540, 543, 546, 549, 552, 555, 558, 561, 564, 567, 570, 573, 576, 579, 582, 585, 588, 591, 594, 597, 600, 603, 606, 609, 612, 615, 618, 621, 624, 627, 630, 633, 636, 639, 642, 645, 648, 651, 654, 657, 660, 663, 666, 669, 672, 675, 678, 681, 684, 687, 690, 693, 696, 699, 702, 705, 708, 711, 714, 717, 720, 723, 726, 729, 732, 735, 738, 741, 744, 747, 750, 753, 756, 759, 762, 765, 768, 771, 774, 777, 780, 783, 786, 789, 792, 795, 798, 801, 804, 807, 810, 813, 816, 819, 822, 825, 828, 831, 834, 837, 840, 843, 846, 849, 852, 855, 858, 861, 864, 867, 870, 873, 876, 879, 882, 885, 888, 891, 894, 897, 900, 903, 906, 909, 912, 915, 918, 921, 924, 927, 930, 933, 936, 939, 942, 945, 948, 951, 954, 957, 960, 963, 966, 969, 972, 975, 978, 981, 984, 987, 990, 993, 996, 999, 1002, 1005, 1008, 1011, 1014, 1017, 1020, 1023, 1026, 1029, 1032, 1035, 1038, 1041, 1044, 1047, 1050, 1053, 1056, 1059, 1062, 1065, 1068, 1071, 1074, 1077, 1080, 1083, 1086, 1089, 1092, 1095, 1098, 1101, 1104, 1107, 1110, 1113, 1116, 1119, 1122, 1125, 1128, 1131, 1134, 1137, 1140, 1143, 1146, 1149, 1152, 1155, 1158, 1161, 1164, 1167, 1170, 1173, 1176, 1179, 1182, 1185, 1188, 1191, 1194, 1197, 1200, 1203, 1206, 1209, 1212, 1215, 1218, 1221, 1224, 1227, 1230, 1233, 1236, 1239, 1242, 1245, 1248, 1251, 1254, 1257, 1260, 1263, 1266, 1269, 1272, 1275, 1278, 1281, 1284, 1287, 1290, 1293, 1296, 1299, 1302, 1305, 1308, 1311, 1314, 1317, 1320, 1323, 1326, 1329, 1332, 1335, 1338, 1341, 1344, 1347, 1350, 1353, 1356, 1359, 1362, 1365, 1368, 1371, 1374, 1377, 1380, 1383, 1386, 1389, 1392, 1395, 1398, 1401, 1404, 1407, 1410, 1413, 1416, 1419, 1422, 1425, 1428, 1431, 1434, 1437, 1440, 1443, 1446, 1449, 1452, 1455, 1458, 1461, 1464, 1467, 1470, 1473, 1476, 1479, 1482, 1485, 1488, 1491, 1494, 1497, 1500, 1503, 1506, 1509, 1512, 1515, 1518, 1521, 1524, 1527, 1530, 1533, 1536, 1539, 1542, 1545, 1548, 1551, 1554, 1557, 1560, 1563, 1566, 1569, 1572, 1575, 1578, 1581, 1584, 1587, 1590, 1593, 1596, 1599, 1602, 1605, 1608, 1611, 1614, 1617, 1620, 1623, 1626, 1629, 1632, 1635, 1638, 1641, 1644, 1647, 1650, 1653, 1656, 1659, 1662, 1665, 1668, 1671, 1674, 1677, 1680, 1683, 1686, 1689, 1692, 1695, 1698, 1701, 1704, 1707, 1710, 1713, 1716, 1719, 1722, 1725, 1728, 1731, 1734, 1737, 1740, 1743, 1746, 1749, 1752, 1755, 1758, 1761, 1764, 1767, 1770, 1773, 1776, 1779, 1782, 1785, 1788, 1791, 1794, 1797, 1799, 1802, 1805, 1808, 1811, 1814, 1817, 1820, 1823, 1826, 1829, 1832, 1835, 1838, 1841, 1844, 1847, 1850, 1853, 1856, 1859, 1862, 1865, 1868, 1871, 1874, 1877, 1880, 1883, 1886, 1889, 1892, 1895, 1898, 1901, 1904, 1907, 1910, 1913, 1916, 1919, 1922, 1925, 1928, 1931, 1934, 1937, 1940, 1943, 1946, 1949, 1952, 1955, 1958, 1961, 1964, 1967, 1970, 1973, 1976, 1979, 1982, 1985, 1988, 1991, 1994, 1997, 1999, 2002, 2005, 2008, 2011, 2014, 2017, 2020, 2023, 2026, 2029, 2032, 2035, 2038, 2041, 2044, 2047, 2050, 2053, 2056, 2059, 2062, 2065, 2068, 2071, 2074, 2077, 2080, 2083, 2086, 2089, 2092, 2095, 2098, 2101, 2104, 2107, 2110, 2113, 2116, 2119, 2122, 2125, 2128, 2131, 2134, 2137, 2140, 2143, 2146, 2149, 2152, 2155, 2158, 2161, 2164, 2167, 2170, 2173, 2176, 2179, 2182, 2185, 2188, 2191, 2194, 2197, 2200, 2203, 2206, 2209, 2212, 2215, 2218, 2221, 2224, 2227, 2230, 2233, 2236, 2239, 2242, 2245, 2248, 2251, 2254, 2257, 2260, 2263, 2266, 2269, 2272, 2275, 2278, 2281, 2284, 2287, 2290, 2293, 2296, 2299, 2302, 2305, 2308, 2311, 2314, 2317, 2320, 2323, 2326, 2329, 2332, 2335, 2338, 2341, 2344, 2347, 2350, 2353, 2356, 2359, 2362, 2365, 2368, 2371, 2374, 2377, 2380, 2383, 2386, 2389, 2392, 2395, 2398, 2401, 2404, 2407, 2410, 2413, 2416, 2419, 2422, 2425, 2428, 2431, 2434, 2437, 2440, 2443, 2446, 2449, 2452, 2455, 2458, 2461, 2464, 2467, 2470, 2473, 2476, 2479, 2482, 2485, 2488, 2491, 2494, 2497, 2500, 2503, 2506, 2509, 2512, 2515, 2518, 2521, 2524, 2527, 2530, 2533, 2536, 2539, 2542, 2545, 2548, 2551, 2554, 2557, 2560, 2563, 2566, 2569, 2572, 2575, 2578, 2581, 2584, 2587, 2590, 2593, 2596, 2599, 2602, 2605, 2608, 2611, 2614, 2617, 2620, 2623, 2626, 2629, 2632, 2635, 2638, 2641, 2644, 2647, 2650, 2653, 2656, 2659, 2662, 2665, 2668, 2671, 2674, 2677, 2680, 2683, 2686, 2689, 2692, 2695, 2698, 2701, 2704, 2707, 2710, 2713, 2716, 2719, 2722, 2725, 2728, 2731, 2734, 2737, 2740, 2743, 2746, 2749, 2752, 2755, 2758, 2761, 2764, 2767, 2770, 2773, 2776, 2779, 2782, 2785, 2788, 2791, 2794, 2797, 2800, 2803, 2806, 2809, 2812, 2815, 2818, 2821, 2824, 2827, 2830, 2833, 2836, 2839, 2842, 2845, 2848, 2851, 2854, 2857, 2860, 2863, 2866, 2869, 2872, 2875, 2878, 2881, 2884, 2887, 2890, 2893, 2896, 2899, 2902, 2905, 2908, 2911, 2914, 2917, 2920, 2923, 2926, 2929, 2932, 2935, 2938, 2941, 2944, 2947, 2950, 2953, 2956, 2959, 2962, 2965, 2968, 2971, 2974, 2977, 2980, 2983, 2986, 2989, 2992, 2995, 2998, 3001, 3004, 3007, 3010, 3013, 3016, 3019, 3022, 3025, 3028, 3031, 3034, 3037, 3040, 3043, 3046, 3049, 3052, 3055, 3058, 3061, 3064, 3067, 3070, 3073, 3076, 3079, 3082, 3085, 3088, 3091, 3094, 3097, 3100, 3103, 3106, 3109, 3112, 3115, 3118, 3121, 3124, 3127, 3130, 3133, 3136, 3139, 3142, 3145, 3148, 3151, 3154, 3157, 3160, 3163, 3166, 3169, 3172, 3175, 3178, 3181, 3184, 3187, 3190, 3193, 3196, 3199, 3202, 3205, 3208, 3211, 3214, 3217, 3220, 3223, 3226, 3229, 3232, 3235, 3238, 3241, 3244, 3247, 3250, 3253, 3256, 3259, 3262, 3265, 3268, 3271, 3274, 3277, 3280, 3283, 3286, 3289, 3292, 3295, 3298, 3301, 3304, 3307, 3310, 3313, 3316, 3319, 3322, 3325, 3328, 3331, 3334, 3337, 3340, 3343, 3346, 3349, 3352, 3355, 3358, 3361, 3364, 3367, 3370, 3373, 3376, 3379, 3382, 3385, 3388, 3391, 3394, 3397, 3400, 3403, 3406, 3409, 3412, 3415, 3418, 3421, 3424, 3427, 3430, 3433, 3436, 3439, 3442, 3445, 3448, 3451, 3454, 3457, 3460, 3463, 3466, 3469, 3472, 3475, 3478, 3481, 3484, 3487, 3490, 3493, 3496, 3499, 3502, 3505, 3508, 3511, 3514, 3517, 3520, 3523, 3526, 3529, 3532, 3535, 3538, 3541, 3544, 3547, 3550, 3553, 3556, 3559, 3562, 3565, 3568, 3571, 3574, 3577, 3580, 3583, 3586, 3589, 3592, 3595, 3598, 3601, 3604, 3607, 3610, 3613, 3616, 3619, 3622, 3625, 3628, 3631, 3634, 3637, 3640, 3643, 3646, 3649, 3652, 3655, 3658, 3661, 3664, 3667, 3670, 3673, 3676, 3679, 3682, 3685, 3688, 3691, 3694, 3697, 3700, 3703, 3706, 3709, 3712, 3715, 3718, 3721, 3724, 3727, 3730, 3733, 3736, 3739, 3742, 3745, 3748, 3751, 3754, 3757, 3760, 3763, 3766, 3769, 3772, 3775, 3778, 3781, 3784, 3787, 3790, 3793, 3796, 3799, 3802, 3805, 3808, 3811, 3814, 3817, 3820, 3823, 3826, 3829, 3832, 3835, 3838, 3841, 3844, 3847, 3850, 3853, 3856, 3859, 3862, 3865, 3868, 3871, 3874, 3877, 3880, 3883, 3886, 3889, 3892, 3895, 3898, 3901, 3904, 3907, 3910, 3913, 3916, 3919, 3922, 3925, 3928, 3931, 3934, 3937, 3940, 3943, 3946, 3949, 3952, 3955, 3958, 3961, 3964, 3967, 3970, 3973, 3976, 3979, 3982, 3985, 3988, 3991, 3994, 3997, 3999, 4002, 4005, 4008, 4011, 4014, 4017, 4020, 4023, 4026, 4029, 4032, 4035, 4038, 4041, 4044, 4047, 4050, 4053, 4056, 4059, 4062, 4065, 4068, 4071, 4074, 4077, 4080, 4083, 4086, 4089, 4092, 4095, 4098, 4101, 4104, 4107, 4110, 4113, 4116, 4119, 4122, 4125, 4128, 4131, 4134, 4137, 4140, 4143, 4146, 4149, 4152, 4155, 4158, 4161, 4164, 4167, 4170, 4173, 4176, 4179, 4182, 4185, 4188, 4191, 4194, 4197, 4200, 4203, 4206, 4209, 4212, 4215, 4218, 4221, 4224, 4227, 4230, 4233, 4236, 4239, 4242, 4245, 4248, 4251, 4254, 4257, 4260, 4263, 4266, 4269, 4272, 4275, 4278, 4281, 4284, 4287, 4290, 4293, 4296, 4299, 4302, 4305, 4308, 4311, 4314, 4317, 4320, 4323, 4326, 4329, 4332, 4335, 4338, 4341, 4344, 4347, 4350, 4353, 4356, 4359, 4362, 4365, 4368, 4371, 4374, 4377, 4380, 4383, 4386, 4389, 4392, 4395, 4398, 4401, 4404, 4407, 4410, 4413, 4416, 4419, 4422, 4425, 4428, 4431, 4434, 4437, 4440, 4443, 4446, 4449, 4452, 4455, 4458, 4461, 4464, 4467, 4470, 4473, 4476, 4479, 4482, 4485, 4488, 4491, 4494, 4497, 4500, 4503, 4506, 4509, 4512, 4515, 4518, 4521, 4524, 4527, 4530, 4533, 4536, 4539, 4542, 4545, 4548, 4551, 4554, 4557, 4560, 4563, 4566, 4569, 4572, 4575, 4578, 4581, 4584, 4587, 4590, 4593, 4596, 4599, 4602, 4605, 4608, 4611, 4614, 4617, 4620, 4623, 4626, 4629, 4632, 4635, 4638, 4641, 4644, 4647, 4650, 4653, 4656, 4659, 4662, 4665, 4668, 4671, 4674, 4677, 4680, 4683, 4686, 4689, 4692, 4695, 4698, 4701, 4704, 4707, 4710, 4713, 4716, 4719, 4722, 4725, 4728, 4731, 4734, 4737, 4740, 4743, 4746, 4749, 4752, 4755, 4758, 4761, 4764, 4767, 4770, 4773, 4776, 4779, 4782, 4785, 4788, 4791, 4794, 4797, 4800, 4803, 4806, 4809, 4812, 4815, 4818, 4821, 4824, 4827, 4830, 4833, 4836, 4839, 4842, 4845, 4848, 4851, 4854, 4857, 4860, 4863, 4866, 4869, 4872, 4875, 4878, 4881, 4884, 4887, 4890, 4893, 4896, 4899, 4902, 4905, 4908, 4911, 4914, 4917, 4920, 4923, 4926, 4929, 4932, 4935, 4938, 4941, 4944, 4947, 4950, 4953, 4956, 4959, 4962, 4965, 4968, 4971, 4974, 4977, 4980, 4983, 4986, 4989, 4992, 4995, 4998, 5001, 5004, 5007, 5010, 5013, 5016, 5019, 5022, 5025, 5028, 5031, 5034, 5037, 5040, 5043, 5046, 5049, 5052, 5055, 5058, 5061, 5064, 5067, 5070, 5073, 5076, 5079, 5082, 5085, 5088, 5091, 5094, 5097, 5100, 5103, 5106, 5109, 5112, 5115, 5118, 5121, 5124, 5127, 5130, 5133, 5136, 5139, 5142, 5145, 5148, 5151, 5154, 5157, 5160, 5163, 5166, 5169, 5172, 5175, 5178, 5181, 5184, 5187, 5190, 5193, 5196, 5199, 5202, 5205, 5208, 5211, 5214, 5217, 5220, 5223, 5226, 5229, 5232, 5235, 5238, 5241, 5244, 5247, 5250, 5253, 5256, 5259, 5262, 5265, 5268, 5271, 5274, 5277, 5280, 5283, 5286, 5289, 5292, 5295, 5298, 5301, 5304, 5307, 5310, 5313, 5316, 5319, 5322, 5325, 5328, 5331, 5334, 5337, 5340, 5343, 5346, 5349, 5352, 5355, 5358, 5361, 5364, 5367, 5370, 5373, 5376, 5379, 5382, 5385, 5388, 5391, 5394, 5397, 5400, 5403, 5406, 5409, 5412, 5415, 5418, 5421, 5424, 5427, 5430, 5433, 5436, 5439, 5442, 5445, 5448, 5451, 5454, 5457, 5460, 5463, 5466, 5469, 5472, 5475, 5478, 5481, 5484, 5487, 5490, 5493, 5496, 5499, 5502, 5505, 5508, 5511, 5514, 5517, 5520, 5523, 5526, 5529, 5532, 5535, 5538, 5541, 5544, 5547, 5550, 5553, 5556, 5559, 5562, 5565, 5568, 5571, 5574, 5577, 5580, 5583, 5586, 5589, 5592, 5595, 5598, 5601, 5604, 5607, 5610, 5613, 5616, 5619, 5622, 5625, 5628, 5631, 5634, 5637, 5640, 5643, 5646, 5649, 5652, 5655, 5658, 5661, 5664, 5667, 5670, 5673, 5676, 5679, 5682, 5685, 5688, 5691, 5694, 5697, 5700, 5703, 5706, 5709, 5712, 5715, 5718, 5721, 5724, 5727, 5730, 5733, 5736, 5739, 5742, 5745, 5748, 5751, 5754, 5757, 5760, 5763, 5766, 5769, 5772, 5775, 5778, 5781, 5784, 5787, 5790, 5793, 5796, 5799, 5802, 5805, 5808, 5811, 5814, 5817, 5820, 5823, 5826, 5829, 5832, 5835, 5838, 5841, 5844, 5847, 5850, 5853, 5856, 5859, 5862, 5865, 5868, 5871, 5874, 5877, 5880, 5883, 5886, 5889, 5892, 5895, 5898, 5901, 5904, 5907, 5910, 5913, 5916, 5919, 5922, 5925, 5928, 5931, 5934, 5937, 5940, 5943, 5946, 5949, 5952, 5955, 5958, 5961, 5964, 5967, 5970, 5973, 5976, 5979, 5982, 5985, 5988, 5991, 5994, 5997, 6000, 6003, 6006, 6009, 6012, 6015, 6018, 6021, 6024, 6027, 6030, 6033, 6036, 6039, 604

Colpo di mano del campione belga nella semitappa in linea

EDDY MERCKX TRIONFA A COPENAGHEN ed è battuto da Gonzales nella «crono»



EDDY MERCKX sul podio del vincitore dopo il trionfo di Forest

MAZZINGHI SI SCATENA: PER RICHARDSON È IL K.O.

Lopopolo ha imparato a soffrire? — Menchi merita di essere rivisto — Bravo Romersi

Malgrado il sangue che subì lo colpo di mano del campione belga...

bilmente soffriva. Piuttosto di un difeso accorta del punto debole (il fegato) me so in difficoltà da un altro paio di ruote...

In un'altezza terribile cavalcò in cui solo il giudice di eda Quacri aveva visto giusto...

pari e pazzo un acciaio non notano non coordinato punto dell'impeto di altre rotte...

Clamoroso K.O. di Chivalo su Charlie Reno

CHIVALO. Chivalo il campione del mondo...

Dal nostro inviato TORINO 3. Il Belgio è una grande...

Dal nostro inviato TORINO 3. Il Belgio è una grande...

Dal nostro inviato TORINO 3. Il Belgio è una grande...

Canottaggio Sudafrica escluso dai mondiali di Copenaghen...

Canottaggio Sudafrica escluso dai mondiali di Copenaghen...

Canottaggio Sudafrica escluso dai mondiali di Copenaghen...

Boskov esonerato. Per l'eliminazione della nazionale ai campionati del mondo...

Boskov esonerato. Per l'eliminazione della nazionale ai campionati del mondo...

Boskov esonerato. Per l'eliminazione della nazionale ai campionati del mondo...

Il calcio-mercato

Mujesan alla Roma?

Allodi annuncia ufficialmente l'acquisto di Capello, Spinosi e Landini...

Allodi annuncia ufficialmente l'acquisto di Capello, Spinosi e Landini...

Allodi annuncia ufficialmente l'acquisto di Capello, Spinosi e Landini...

NEL NUMERO 27 DI Rinascita

- Lo scoppio del 7 luglio. Cominciare dalle riforme (di Totale di Luciano Lamini)
Il governatore e gli altri (di Luciano Bucci)
Esenzione sui salari e riforma fiscale (di Antonio Pezzani)
Dopo l'espulsione del compagno Dubcek dal Partito ce coslovacco il problema chiave dell'autonomia e della sovranità (di Luca Pavolini)
Caso Luffazzi prima dei codici, la Costituzione (di Al Berto Luffazzi)
Concordato e divorzio: spraggi e chiusure (di a c)
Lotta all'aggressione e movimento rivoluzionario nel l'Asia del Sud est (di Antonello Tironi)
Il difficile mondo degli insegnanti (di Giuseppe Chiarante)
Due giudizi su Stalin (di Giuseppe Vacca)
Lo spettro e la violenza (di Antonio Del Guercio)
Eduardo Bruno tra Godard e Rossellini (di Mino Aigen)
Teatri stabili bilancio e prospettive (tavola rotonda con A. Saroni, I. Cerretti, B. Grieco, A. Savio, M. Parodi, L. Castagnola, V. Passerini, F. Iadim, B. Schachtel)
Ritorna (per caso) Mercadante (di Luigi Pestalozza)
A vent'anni dalla guerra di Corea. Sul 38° parallelo (di Wilfried Buchheit)
Note e recensioni di Carlo Melegiani, Mario Spinella, Luigi Rosello, Attilio Marsella, Luca Pavolini, Primo De Lazzari, Carlo Pelosi, Liano Berlanda, Angelo Mele e Giuliano Manacorda
L'indice del 1° semestre di Rinascita 1970

LA GRANDE CONQUISTA DEI LAVORATORI ITALIANI

con Unità Vacanze viaggi nel Centenario della nascita di LENIN. VISITA AI LUOGHI DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE MOSCA - KIEV - LENINGRADO 9 giorni dal 15 al 23 luglio Viaggio in aereo. QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Categoria turistica L. 149.000

Stasera sul piazzale del Campidoglio

CERIMONIA DI CHIUSURA AI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Al trevigiano Claudio Turato la vittoria nel ciclismo

I Giochi della Gioventù 1970 si concludono questa sera sul piazzale del Campidoglio...

Stasera a Latina

Marocco rischia contro McCormack

In un'occasione di grande interesse sportivo...

Stasera a Latina

Marocco rischia contro McCormack

In un'occasione di grande interesse sportivo...

Ordini d'arrivo. Così a Forest. La classifica generale. 1) Eddy Merckx (Bel) in 2'50"31, 2) Lucien Van Impe (Bel), 2'51"11, 3) Tony Houbrechts (Bel) 2'52"28, 4) Walter Goddefroot (Bel), 2'52"31, 5) Daniel Van Ryeckeghem (Bel) 2'53"01, 6) Arlin Bossche (Bel), 7) Joop Zoelme (Bel), 8) Cyrille Guimard (Fr), 9) Harry Steevens (Ol), 10) Jan Janssen (Ol), tutti con lo stesso tempo di Goddefroot. COSI' A CRONOMETRO 1) Gonzales Linares (Kas), km 7,200, in 10'01"70, 2) Merckx (Faemino) 10'04"10, 3) Grassi (Bic) 10'06"62, 4) Ocana (Bic) 10'08"80, 5) Zoetemelk (Mars) 10'10"51, 6) Pintex, 7) Thomas Petterson. Gli italiani meglio classificati sono Michelotto (10'25"72), Zilioli (10'31"85) e Boifava (10'35"90). La classifica generale 1) MERCKX, 30 ore 13'24", 2) Wall'r Goddefroot a 2'07", 3) Jansen a 2'09", 4) Van Springel a 2'32", 5) Zoel meik a 2'49", 6) Poulidor a 3'01", 7) Zilio a 3'04", 8) Gonzales Linares a 3'29", 9) Ocara a 3'38", 10) Pinkas a 3'55".

Ferma presa di posizione dei vietnamiti a Parigi

«GLI USA DEVONO CAMBIARE LA LORO POLITICA E NON SOLO GLI UOMINI»

E' indispensabile che da parte americana si accetti il programma in 10 punti del GRP del Vietnam del Sud - «Cambiare un capo delegazione non è un'insubordinazione ma ordinaria amministrazione» - Lon Nol conferma l'appoggio aereo USA all'esercito di Phnom Penh - Inutili rastrellamenti dei mercenari di Saigon intorno a Phnom Penh - Aperto il processo-farsa contro Sihanuk - Pressione dei patrioti laotiani nella Piana di Bolovens

PARIGI 3. Gli Stati Uniti debbono cambiare politica e non soltanto gli uomini...

metta fine all'aggressione in sponda sud-occidentale della soluzione globale in 10 punti del GRP...

Analizzando le dichiarazioni del presidente americano...



ANCORA BOMBE IN IRLANDA DEL NORD. Bel fast due bombe sono esplose stamane a Belfast...

Nel suo primo incontro con il cancelliere

Pompidou esalta la «Ostpolitik» di Willy Brandt

Le dichiarazioni del presidente francese attaccate a Parigi dalla stampa pro-americana

BERLINO 3. Il primo incontro Brandt-Pompidou stamane nel quadro dei regolari contatti...

pa di ieri il presidente Pompidou ha certamente ripreso quella sua linea internazionale...

On ha proscritto Dinh Bui Thi con l'ultimo atto di un'antica non sono usciti a raggiungere l'obiettivo...

Decisi dal plenum del Comitato Centrale

Mosca: massicci investimenti in agricoltura

Essi supereranno del 70% quelli del piano quinquennale che sta per finire

MOSCA 3. Il plenum del CC del Pcus ha deciso di aumentare a 1,6 miliardi di rubli...

Secondo l'agenzia A.P.

Più vicine le posizioni URSS-USA sulla crisi del Medio Oriente?

NEW YORK 3. Secondo informazioni diplomatiche raccolte dall'agenzia A.P. si sarebbe stato un avanzamento tra le posizioni degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica...

Memorandum della RPDC

Proposte di Pyongyang per risolvere la questione coreana

La stampa nordcoreana ha pubblicato un memorandum del governo della RPDC...

Il compagno Waldeck Rochet di nuovo in clinica

PARIGI 3. Il compagno Waldeck Rochet è ancora in clinica...

Deciso dalla presidenza della Lega dei comunisti

Maggiori investimenti nelle zone più povere della Jugoslavia

Dal nostro corrispondente

BEGRADO 3. Si è conclusa nella tarda serata di ieri la riunione della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi...

DALLA 1ª PAGINA

Sciopero. Nel corso della Conferenza stampa di Stato è affiorato che la richiesta di sciopero è stata respinta...

Lisbona

Le elezioni politiche generali per il rinnovo della legislatura sono state annunciate...

STANDA advertisement with large stylized text and promotional messages about clothing and shopping.